



Provincia di Forlì-Cesena

ISTRUZIONE FORMAZIONE POLITICHE LAVORO

Fascicolo n. 2015/14.07.06/000002

DETERMINAZIONE N. 2457 del 03/09/2015

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO DI INCENTIVI, A VALERE SUL FONDO REGIONALE DISABILI, PER L'ASSUNZIONE NELL'ANNO 2015 DI PERSONE CON DISABILITA', ISCRITTE NEGLI ELENCHI PROVINCIALI DELLA LEGGE 68/99: APPROVAZIONE "PIANO DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE EX ART. 14 DELLA L. 68/99" DELLE DOMANDE PERVENUTE ALLA SCADENZA DEL 24 LUGLIO 2015 (PRIMA SCADENZA).

Determina: 2015/2457 del 03/09/2015
Protocollo: 2015/78684 del 09/09/2015
Registro Albo: 2015/3191 del 16/09/2015
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 09/09/2015 16:05:08

Forlì,

Firma

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia prot. nr. 1094/09 del 12/01/2015, con il quale sono state assegnate per l'esercizio 2015, nelle more dell'approvazione del Bilancio, risorse ed obiettivi ai dirigenti;

Richiamato in particolare l'obiettivo 03 del Centro di Costo 115 Cod. 03822;

Visti:

- il D. Lgs. 23 dicembre 1997, n. 469, concernente il “Conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell’articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- la L. 12 marzo 1999, n. 68, portante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l’articolo 14 relativo all’istituzione ed al funzionamento del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili,
- la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e ss.mm.,
- la L.R. Emilia-Romagna 1° agosto 2005, n. 17, recante “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” ed in particolare l’articolo 19 rubricato “Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità”;

Richiamate:

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 (Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296)”, con la quale si indicano gli obiettivi generali delle politiche, concordati fra Regione e Province all’interno della concertazione istituzionale,
- la delibera della Giunta Regionale nr. 105 del 10/02/2010 “Revisione delle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale nr. 140/2008”;
- la delibera della Giunta Regionale n°532 del 18/04/2011 che approva l’ ”Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 - L.R. 17/2005)”, recepito e adottato dalla Giunta Provinciale con atto prot.n° 46952/212 del 03/05/2011, in cui le parti:
 - concordano le linee prioritarie di intervento,
 - individuano, tra le priorità, l'obiettivo di “favorire l'inserimento lavorativo e la permanenza al lavoro delle persone con disabilità”;

- specificano che compete alle Province l'attuazione degli interventi di collocamento, comprensivi del collocamento mirato delle persone con disabilità”;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 03/12/2013 “Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011 (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662)”;
- la delibera della Giunta Regionale nr. 1973 del 16 dicembre 2013 “Proroga dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta Regionale nr. 532/2011 e ss.mm.ii.,
- la delibera della Giunta Regionale nr. 965 del 04/07/2011, avente ad oggetto “Approvazione degli Indirizzi 2011/2013 per l'utilizzo del Fondo Regionale per le persone con disabilità, L.R. 1° agosto 2005 nr. 17 articolo 19 e criteri di riferimento per la programmazione di dette risorse da parte delle Province”;
- la delibera della Giunta Regionale nr. 1152 del 30/07/2012, avente ad oggetto “Revisione degli Indirizzi 2011/2013 per l'utilizzo del Fondo Regionale per le persone con disabilità, L.R. 1° agosto 2005 nr. 17 articolo 19 e criteri di riferimento per la programmazione di dette risorse da parte delle Province, di cui alla propria deliberazione 04/07/2011 nr. 965”;
- la delibera della Giunta Regionale nr. 1980 del 22 dicembre 2014, recante ad oggetto “Proroga degli Indirizzi 2011/2013 per l'utilizzo del Fondo Regionale per le persone con disabilità, L.R. 1° agosto 2005 nr. 17 articolo 19 e criteri di riferimento per la programmazione di dette risorse da parte delle Province e approvazione del riparto per l'annualità 2014”;
- la delibera della Giunta Regionale nr. 818 del 1° luglio 2015, recante ad oggetto “Criteri per la concessione ai datori di lavoro degli incentivi per le assunzioni dovuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 12 marzo 1999, nr. 68 – Modifiche alla propria deliberazione nr. 1152 del 30 luglio 2012;

Visti infine:

- il “Programma Provinciale delle Politiche Formative e del Lavoro 2011/2013”, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale prot. n°54793/93 del 26/05/2011, che definisce il contributo della Provincia di Forlì-Cesena alla realizzazione della programmazione generale regionale nelle Politiche Formative e del Lavoro per il triennio 2011/2013,
- la Delibera della Giunta Provinciale nr. 8226/28 del 28/01/2014, con la quale la Provincia di Forlì-Cesena, nel recepire ed adottare la “Proroga dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e le Province” (di cui alla Delibera della Giunta Regionale nr. 1973/2013 sopra richiamata), prevede nel contempo che la propria programmazione triennale di cui al punto precedente rimanga valida fino alla definizione delle nuove linee programmatiche regionali;
- la delibera del Consiglio Provinciale nr. 36145/14 del 17/04/2015 recante ad oggetto “Indirizzi del Consiglio Provinciale per le politiche formative e del lavoro: Programmazione

del Fondo Sociale Europeo (DGR 76/2015) e del Fondo Regionale Disabili (DGR 1980/2015)”;

Rilevato:

- che all'interno dei citati “Indirizzi” si prevede la realizzazione, attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna con atto nr. 1980/2014 di cui sopra, di una pluralità di interventi finalizzati a favorire l'occupazione di soggetti disabili iscritti nelle liste provinciali del collocamento mirato,
- che in particolare l' “Azione 4” dei citati Indirizzi prevede la possibilità di erogare ai datori di lavori privati, a complementarietà degli interventi previsti sul Fondo Nazionale Disabili, incentivi economici a valere sul Fondo Regionale Disabili, per una quota complessiva pari ad € 70.000,00, finalizzati a:
 - favorire l'incremento occupazionale nell'anno 2015 delle persone regolarmente iscritte, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, nell'elenco della Provincia di Forlì-Cesena, attraverso il riconoscimento alle imprese di incentivi all'assunzione,
 - contrastare la precarizzazione del lavoro, prevedendo incentivi alle imprese, che trasformano il rapporto di lavoro, da tempo determinato a tempo indeterminato;

Visto l' “*Avviso Pubblico per la concessione di contributi, a favore di datori di lavoro privati, per l'assunzione di persone disabili nell'anno 2015*”, approvato con propria determina nr. 47846/1337 del 20 maggio 2015, integrato e rettificato con successiva determina nr. 1800 prot. 61833 del 3 luglio 2015 (di seguito Avviso Pubblico) con il quale, in conformità alle disposizioni regionali e provinciali sopra richiamate, si stabiliscono i criteri e le modalità per accedere ai citati contributi, articolando la cifra complessiva stabilita dal Consiglio Provinciale, pari ad € 70.000,00 tra le diverse tipologie di intervento previste dal citato Avviso Pubblico, così come di seguito indicato.

- **€ 20.000,00 per le assunzioni nell'anno 2015 con contratto a tempo indeterminato** di soggetti disabili regolarmente iscritti ai sensi dell'articolo 8 della Legge n. 68/99, nell'elenco della Provincia di Forlì-Cesena e con riduzione della capacità lavorativa tra il 50% e il 66%, **GRADUATORIA A**),
- **€ 20.000,00 per le assunzioni nell'anno 2015, con contratto di apprendistato**, di soggetti disabili iscritti nell'elenco provinciale, di cui all'articolo 8 della Legge 68/99, con grado di invalidità pari ad almeno il 50%, **GRADUATORIA B**),
- **€ 20.000,00 per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato** instaurato con soggetti disabili regolarmente iscritti ai sensi dell'articolo 8 della Legge n. 68/99, nell'elenco della Provincia di Forlì-Cesena e con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 50%, **GRADUATORIA C**),
- **€ 10.000,00 per le assunzioni a tempo determinato** superiore ai 6 mesi di soggetti disabili regolarmente iscritti ai sensi dell'articolo 8 della Legge n. 68/99, nell'elenco della Provincia di Forlì-Cesena con disabilità da handicap psichico o intellettuale, indipendentemente dal grado di disabilità, **GRADUATORIA D**);

Dato atto:

1. che il primo termine utile per la presentazione delle domande è stato il 24 luglio 2015,
2. che alla suddetta data sono pervenute complessivamente nr. 28 domande di ammissione ai suddetti contributi, di cui:

Determina: 2015/2457 del 03/09/2015
 Protocollo: 2015/78684 del 09/09/2015
 Registro Albo: 2015/3191 del 16/09/2015
 Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

4

Massimo Martinelli il 09/09/2015 16:05:08

Forlì,

Firma

- nr. 4 per la graduatoria A),
- nr. 0 per la graduatoria B),
- nr. 12 per la graduatoria C)
- nr. 12 per la graduatoria D);

Richiamato l'articolo 9 del citato Avviso Pubblico, rubricato "Ammissibilità e valutazione";

Dato atto:

- che in data 28/07/2015 si è riunito in prima seduta il Nucleo di Valutazione, nominato con atto di determinazione dirigenziale nr. 47846/1337 del 20 maggio 2015 per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle singole domande pervenute, ai fini della predisposizione delle graduatorie delle domande ammissibili ai contributi, relativamente ad ognuna delle tipologie di intervento sopra riportate,
- che nella citata data il medesimo Nucleo ha provveduto:
 1. alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande,
 2. alla verifica di ammissibilità/non ammissibilità delle singole domande presentate,
 3. ad attribuire, alle domande risultate ammissibili alla valutazione, il relativo punteggio, tenuto conto dei criteri previsti da Avviso Pubblico,
 4. a predisporre le graduatorie delle domande ammissibili ai finanziamenti, tenuto conto della disponibilità prevista per ogni tipologia di intervento, sintetizzando il tutto come da allegato sub 1) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

Constato inoltre, che nella stessa seduta di lavoro, il Nucleo di Valutazione ha concordato di effettuare:

1. su tutte le imprese ammissibili ai finanziamenti i seguenti controlli, ai sensi del DPR 445/2000:
 - di regolarità con riferimento all'iscrizione alla C.C.I.A.A., territorialmente competente,
 - di regolarità con i contributi previdenziali e assistenziali (D.U.R.C.),
 - di regolarità con gli adempimenti di cui alla Legge 68/99,

tramite rispettivamente consultazione della banca dati Telemaco, richiesta allo Sportello Unico Previdenziale ed acquisizione da parte dello stesso dei DURC, nonché tramite apposito interpellò all'Ufficio Provinciale "Collocamento Disabili",

- 2) su un campione casuale pari al 10% del totale delle domande ammissibili ai finanziamenti, di effettuare anche i seguenti ulteriori controlli, ai sensi del medesimo D.P.R. 445/2000, tramite acquisizione di apposite certificazioni:
 - di regolarità con gli adempimenti in materia fiscale, presso le competenti sedi territoriali dell'Agenzia delle Entrate,
 - di non attivazione nel corso dell'ultima annualità, presso la competente sede territoriale I.N.P.S., delle procedure di sospensione del personale, con ricorso alle casistiche di cui all'art. 3 della Legge 68/99 (CIG, CIGS, mobilità e cassa integrazione in deroga),
 - di non attivazione, presso la competente sede territoriale della cancelleria fallimentare, di procedure fallimentari, liquidazione coatta ecc;

Dato atto, in conformità a quanto stabilito in sede di prima seduta dal Nucleo di Valutazione

e a quanto previsto da Avviso Pubblico:

- che su tutte le imprese ammesse ai finanziamenti sono stati avviati dalla responsabile del procedimento i controlli, ai fini della verifica della sussistenza in capo alle stesse dei requisiti di regolarità di cui sopra al punto 1),
- che su un campione casuale delle stesse, pari al 10% delle domande ammissibili ai finanziamenti, generato automaticamente attraverso la specifica formula informatica applicata alle singole graduatorie delle domande ammissibili, sono stati avviati anche i controlli di cui sopra al punto 2),
- che tutti i controlli di cui sopra, che si sono conclusi con esito positivo, confermano le dichiarazioni rilasciate dai singoli legali rappresentanti delle imprese,
- che tramite consultazione della banca dati SIL-ER sono stati infine verificati, dalla stessa responsabile del procedimento, i requisiti dei lavoratori assunti, il livello di inquadramento, la tipologia contrattuale ecc, nonché la mancata attivazione da parte delle imprese interessate, di procedure di riduzione del personale aventi le medesime professionalità del personale assunto e per il quale è stata avanzata domanda di contributo (esclusi i casi di dimissioni o di licenziamento per giusta causa), confermando anche in tal caso le dichiarazioni rilasciate dai datori di lavoro;

Accertato infine:

- che a tutte le imprese partecipanti è stata data puntuale informazione circa gli esiti dell'istruttoria e valutazione delle rispettive domande ed è stata comunicata, per le domande ammissibili ai finanziamenti, l'entità del contributo concedibile, subordinando lo stesso agli esiti dei controlli avviati,
- che alle imprese escluse è stato comunicato, contestualmente alle motivazioni di esclusione delle rispettive domande, anche la possibilità prevista dall'art. 10 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. di presentare entro giorni dal ricevimento della comunicazione, le proprie osservazioni e controdeduzioni alle decisioni assunte dalla Provincia;

Richiamate quindi:

- la nota prot. nr. 68724 del 30 luglio 2015, con la quale si provvedeva a comunicare alla ditta VEM Sistemi di Forlì l'esclusione della propria domanda di contributo presentata per la graduatoria C), risultando la stessa "NON conforme alle prescrizioni previste da Avviso Pubblico", in quanto l'impresa ha dichiarato l'intenzione alla trasformazione di un rapporto di lavoro con una lavoratrice non in forza presso l'impresa stessa, diversamente da quanto contemplato dall'articolo 2 dell'Avviso Pubblico,
- le osservazioni e controdeduzioni presentate alla Provincia dalla società VEM Sistemi, con nota prot. Prov.le nr. 71301 del 07/08/2015, in risposta alla citata nota di NON Ammissione;

Considerato che il Nucleo di Valutazione, riunitosi nuovamente in seconda seduta, in data 31 agosto 2015 ha esaminato le controdeduzioni presentate dalla società VEM Sistemi, confermando nella medesima sede la valutazione di NON ammissibilità della rispettiva domanda, espressa nella seduta precedente, risultando la lavoratrice non ancora in forza presso l'impresa, ma come confermato e documentato dalla stessa ditta, inserita in un percorso di stage, il quale, per sua specifica tipologia di intervento, non si configura come rapporto lavorativo, ma come percorso formativo in loco;

Visti gli esiti dei controlli effettuati, le certificazioni acquisite e rilevato che nulla osta all'adozione del presente provvedimento;

Determina: 2015/2457 del 03/09/2015
 Protocollo: 2015/78684 del 09/09/2015
 Registro Albo: 2015/3191 del 16/09/2015
 Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

6

Massimo Martinelli il 09/09/2015 16:05:08

Forlì,

Firma

Ritenuto che ricorrano quindi le condizioni per procedere con il presente atto:

1. all'approvazione degli "Esiti dell'istruttoria di ammissibilità e tecnica" effettuati dal Nucleo di Valutazione nominato con atto di determinazione dirigenziale nr. 47846/1337 del 20 maggio 2015, relativamente alle domande di contributo pervenute alla prima scadenza dell'Avviso Pubblico" in oggetto richiamato, come da Allegato sub 1) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, dando atto che lo stesso ricomprende, per ognuna delle tipologie di intervento previste da Avviso Pubblico:
 - la graduatoria delle domande pervenute in ordine decrescente,
 - la graduatoria delle domande idonee e finanziabili,
 - la graduatoria delle domande idonee non finanziabili, per esaurimento delle risorse,
 - l'elenco delle domande non ammissibili;
2. all'approvazione del "Piano degli incentivi all'occupazione, ex art. 14 della Legge 68/99 – Anno 2015 – Prima Tranche", Allegato sub 2) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, riportante per ognuna delle imprese ivi ricomprese l'importo finanziario assegnato, l'indicazione del regime di Stato prescelto dalle stesse, il codice C.U.P. (Codice Unico di Progetto), generato ed acquisito secondo le modalità previste dal C.I.P.E;

Constatato:

1. che il costo complessivo a carico del Bilancio Provinciale, derivante dall'approvazione del suddetto "Piano" ammonta a **€ 49.200,00**,
 - che il medesimo costo risulta così articolato, in relazione alle diverse tipologie di intervento:
 - € 19.200,00 per le domande approvate nell'ambito della GRADUATORIA A),
 - € 0,0 per la GRADUATORIA B), non essendo pervenuta alcuna domanda,
 - € 20.000,00 per le domande approvate nell'ambito della GRADUATORIA C),
 - € 10.000,00 per le domande approvate nell'ambito della GRADUATORIA D);
2. che il suddetto costo trova copertura nell'ambito degli stanziamenti ed assegnazioni finanziarie definite dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della G.R. nr. 1980 del 22 dicembre 2014, sopra richiamata;

Atteso infine che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge 241/1990, così come introdotto dalla Legge 190/2012, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista altresì la dichiarazione resa dalla Responsabile del Procedimento - Dott.ssa Novella Castori – di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della stessa Legge 241/1990, acquisita agli atti dell'ufficio competente;

Richiamato quindi il Piano Triennale di prevenzione della corruzione, anni 2015-2017", approvato con Decreto Presidenziale nr. 8723/22 del 29 gennaio 2015;

Precisato infine che il presente provvedimento rientra negli adempimenti in materia di trasparenza, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e anticorruzione, ai sensi della Legge 190/2012;

Visti inoltre:

Determina: 2015/2457 del 03/09/2015
 Protocollo: 2015/78684 del 09/09/2015
 Registro Albo: 2015/3191 del 16/09/2015
 Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 09/09/2015 16:05:08

Forli,

Firma

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;
- la L. 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità 2015),
- il vigente Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento Provinciale di Contabilità,
- il vigente Regolamento Provinciale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Confermata la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. **di approvare**, stante i Verbali del Nucleo di Valutazione nominato con atto di determinazione dirigenziale nr. 47846/1337 del 20 maggio 2015, gli “Esiti dell'istruttoria di ammissibilità e tecnica” delle domande di contributo a carico del Fondo Regionale Disabili, per l'assunzione nell'anno 2015 di persone disabili, pervenute alla Provincia di Forlì-Cesena alla scadenza del 24 luglio 2015, in risposta all’”Avviso Pubblico” in oggetto richiamato, così come da Allegato sub 1) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, dando atto che lo stesso ricomprende, per ognuna delle tipologie di intervento previste da Avviso Pubblico:
 - la graduatoria delle domande pervenute in ordine decrescente,
 - la graduatoria delle domande idonee e finanziabili,
 - la graduatoria delle domande idonee non finanziabili, per esaurimento delle risorse,
 - l'elenco delle domande non ammissibili;
2. **approvare**, stante gli Esiti istruttori e le graduatorie di cui sopra al punto 1), il “Piano degli incentivi all'occupazione, ex art. 14 della Legge 68/99 – Anno 2015 – Prima Tranche”, Allegato sub 2) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, riportante per ognuna delle imprese ivi ricomprese l'importo finanziario assegnato, l'indicazione del regime di Aiuto di Stato prescelto dalle stesse, il codice C.U.P. (Codice Unico di Progetto) acquisito secondo le modalità previste dal C.I.P.E;
3. **di non accogliere**, per le motivazioni espresse in premessa qui integralmente trascritte, le controdeduzioni - prot. prov.le nr. 71301/2015 - presentate dalla società VEM Sistemi di Forlì in risposta alla decisione assunta dalla Provincia di Forlì-Cesena di esclusione della rispettiva domanda prot. nr 68724 del 30 luglio 2015, confermando la valutazione di NON conformità della domanda stessa alle disposizioni previste da Avviso Pubblico, espresse dal Nucleo di Valutazione in prima e seconda seduta di lavoro;
4. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta VEM Sistemi;

5. **di dare atto** che l'approvazione del "Piano" di cui sopra al punto 2) comporta un costo complessivo a carico del Bilancio Provinciale pari ad € **49.200,00**, la cui copertura è garantita nell'ambito dei trasferimenti disposti dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della G.R. nr. 1980 del 22 dicembre 2014;
6. **di impegnare** la suddetta spesa di € 49.200,00 nel bilancio provinciale 2015 esercizio provvisorio all'intervento 1 09 03 05 Capitolo 19041 - Fondo Regionale per l'occupazione – Art. 58 - CODICE SIOPE 1572 ;
7. **di dare atto** che la quota residua disponibile per le domande che perverranno alla seconda scadenza dell' "Avviso Pubblico" in oggetto, prevista per il 15 novembre 2015, ammonta complessivamente a € 20.800,00;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è conforme agli Indirizzi di Programmazione Regionale e Provinciale in premessa richiamati;
9. **di provvedere** alla divulgazione del presente provvedimento secondo le modalità previste da "Avviso Pubblico";
10. **di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della Legge 241/1990, così come introdotto dalla Legge 190/2012;
11. **di dare atto** altresì, che nei confronti della Responsabile del procedimento, Dott.ssa Novella Castori non sussistono, come da dichiarazione della stessa acquisita agli atti, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, così come introdotto dalla Legge 190/2012;
12. **di dare atto** che il presente provvedimento rientra negli adempimenti in materia di trasparenza, ai sensi del D.lgs. 33/2013, che verranno soddisfatti attraverso la pubblicazione dei dati necessari sul sito istituzionale dell'ente "Amministrazione Trasparente";
13. **di precisare** che il presente provvedimento fa riferimento al cdc 115 obiettivo 03 Cod. 03822;
14. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutte le imprese beneficiarie di contributi;
15. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna, per quanto di competenza;

16. **di trasmettere** il presente atto al Dirigente del Servizio Bilancio e Finanze e del Servizio Affari Generali e Istituzionali, per il seguito di competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ISTRUZIONE FORMAZIONE POLITICHE LAVORO
MARTINELLI MASSIMO